

REGOLAMENTO
Del Centro San Martino per la Storia dell'Agricoltura e l'Ambiente

Art. 1) FINALITA'.

Il Centro San Martino per la Storia dell'Agricoltura e l'Ambiente è privo di autonomia amministrativa nonché economica poiché in tali ambiti dipende dalla Fondazione Civiltà Bresciana con le seguenti finalità:

I) Il Centro di studi San Martino, d'intesa con gli Enti e i Soggetti Sostenitori, si propone di attivare iniziative rivolte allo studio e all'approfondimento di particolari aspetti e momenti significativi riguardanti la storia dell'agricoltura e dell'ambiente così da arricchire il patrimonio documentale esistente presso il Centro, nonché proporre la promozione e la valorizzazione culturale, turistica, commerciale dell'ambiente collaborando, con apposite convenzioni, con le istituzioni provinciali, regionali, nazionali ed internazionali interessate alla storia dell'agricoltura e del paesaggio.

Il Centro S. Martino allo scopo di inserire il processo di sviluppo locale nel più generale quadro dell'evoluzione agricola e ambientale italiana promuove la creazione e l'incremento di una biblioteca, emeroteca ed una mediateca specializzate a cui si accompagnano apposite pubblicazioni, convegni, giornate di studio, dibattiti mediante l'apporto di studiosi ed istituzioni.

II) Alla documentazione raccolta e prodotta potranno accedere tutti gli interessati i quali avranno a disposizione sia l'apposito locale biblioteca che le attrezzature offerte dalla Fondazione Civiltà Bresciana in rispetto delle norme vigenti presso la stessa.

Art. 2) ENTI E SOGGETTI SOSTENITORI.

I) Chiunque può diventare Sostenitore del Centro S Martino versando una quota annuale che consentirà di far parte dell'Assemblea dei sostenitori, unitamente alle agevolazioni di cui al successivo II):

- per gli Enti, pubblici o privati, a partire da € 400,00.=;
- per i soggetti privati a partire da € 25,00.=;
- per le Associazioni no-profit a partire da € 100,00.=;

II) La qualità di Sostenitore del Centro ha come conseguenza il diritto:

- ad essere informato, mediante invito scritto, degli eventi organizzati;
- a parteciparvi e assistervi senza pagare per l'accesso;
- l'accesso gratuito alla biblioteca del Centro Studi San Martino presso il Castello di Padernello.

III) Il versamento della predetta quota è annuale e può essere eseguito mediante

- bonifico bancario alle seguenti coordinate "FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA ONLUS - CENTRO SAN MARTINO UNICREDIT BANCA, AG. Brescia Cavour, C.so Cavour n. 4, 25122 Brescia; IBAN IT-92-L-02008-11221-000100375681";

-c.c. postale n. 12648259 intestato a "Fondazione Civiltà Bresciana, Vicolo S. Giuseppe n. 5 Brescia - Centro San Martino";

-nonché ogni altro mezzo idoneo per il versamento della quota;

entro il 28 febbraio di ogni anno, onde consentire al Centro Studi San Martino di formulare previsioni di bilancio o un bilancio preventivo.

IV) Il mancato versamento della quota determina la decadenza dai diritti sopra menzionati; il

versamento anche effettuato in ritardo sana la posizione moratoria e determina la reintegra nei diritti sopra elencati, nella qualità di Sostenitore membro dell'Assemblea.

Art. 3) SEDE.

Il Centro Studi San Martino per la Storia dell'Agricoltura e del Paesaggio ha sede operativa presso il Castello di Padernello, Comune di Borgo San Giacomo (BS) e sede amministrativa presso la Fondazione Civiltà Bresciana, Chiostrì San Giuseppe n. 5, Brescia.

Art. 4) ORGANI.

- 1 Presidente;
- 2 Assemblea dei sostenitori;
- 3 Consiglio dei sostenitori;
- 4 Co-Presidente;
- 5 Tesoriere;
- 6 Coordinatore-Segretario.

Art. 5) PRESIDENTE.

I) E' di diritto il Presidente della Fondazione Civiltà Bresciana.

II) Tale carica non è soggetta a scadenze.

Art. 6) ASSEMBLEA dei sostenitori.

I) I sostenitori in regola con il versamento fanno parte dell'Assemblea del Centro Studi San Martino per la Storia dell'Agricoltura e dell'Ambiente a norma dell'art. 2 del presente regolamento.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il bilancio consuntivo, preventivo nonché i progetti di studio e approfondimento portati a termine nel corso dell'anno e i progetti di studio e approfondimento previsti per l'anno a venire.

II) La riunione viene indetta dal Presidente o dal Co-Presidente mediante comunicazione scritta.

III) L'Assemblea viene convocata per iniziativa del Presidente e/o del Co-Presidente mediante comunicazione scritta che preveda almeno due date di convocazione portanti l'ordine del giorno.

Tale organo si intende validamente riunito quando è presente almeno la metà dei Sostenitori in prima convocazione e con qualsiasi sostenitore in seconda convocazione.

IV) L'Assemblea, solo quando è validamente costituita, nomina i membri del Consiglio in numero dispari -minimo 3 massimo 9.

V) L'Assemblea dei sostenitori, solo quando è validamente costituita, delibera sul previsto ordine del giorno nonché su ulteriori varie ed eventuali.

Art. 7) CONSIGLIO: NOMINA, RINUNCIA.

I) L'Assemblea validamente costituita nomina i membri del Consiglio dei sostenitori in numero dispari con un minimo di tre e un massimo di nove che rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili. Fanno parte del Consiglio dei sostenitori il Presidente, il Co-Presidente, il Coordinatore-Segretario.

II) Ciascun membro del Consiglio dei sostenitori potrà rinunciare in qualsiasi momento alla propria carica.

III) Il Consiglio dei sostenitori provvede alla gestione delle attività del Centro San Martino e può nominare Commissioni per l'esecuzione dei vari progetti e attività. Ogni Commissione deve essere presieduta da un consigliere.

ART. 8) CO- PRESIDENTE.

I) Viene nominato dal Consiglio dei Sostenitori, a maggioranza dei presenti, tra i membri del Consiglio dei sostenitori già eletto.

II) Quando il Presidente è impossibilitato il Co-Presidente presiede alle riunioni del Consiglio dei sostenitori e svolge tutte le funzioni del Presidente.

Art. 9) PROGETTO EVENTI: COPERTURA COSTI.

I) Nessun evento e/o pubblicazione potrà essere organizzato e/o realizzato se non previa idonea copertura dei costi documentata al Presidente dal/dai membro/i del Consiglio dei sostenitori che sia stato proponente, incaricato o organizzatore.

II) Il programma delle attività del Centro San Martino dovrà essere approvato dall'Assemblea dei sostenitori e realizzato dal Consiglio, il quale si riserva di non realizzare progetti di attività a sua discrezione pur in presenza di idonea copertura economica.

Art. 10) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DEI SOSTENITORI.

I) Il Consiglio dei sostenitori si riunisce validamente con la presenza del Presidente o del Co-Presidente e della maggioranza dei suoi membri in carica.

II) Il Consiglio si riunisce ogni volta che è convocato dal Presidente o dal Co-Presidente o da tre consiglieri.

In ogni caso il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno per iniziativa del Presidente o, in caso di impossibilità di quest'ultimo, del Co-Presidente.

III) Se nel corso di un anno non viene svolta neppure una riunione, il Consiglio dei sostenitori è sciolto automaticamente senza necessità di pronunce da parte del Presidente, il quale procederà mediante dichiarazione iscritta senza formalità nel registro dei verbali delle riunioni.

L'Assemblea dei sostenitori, quindi, dovrà essere convocata dal Presidente e/o Co-Presidente per

provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio dei sostenitori del quale non potranno far parte quei membri che non hanno partecipato alla riunione annuale.

IV) Il contenuto e le determinazioni di ogni riunione verranno verbalizzate in apposito registro tenuto dal Coordinatore -di cui al successivo art. 11)- e depositato presso la Fondazione Civiltà Bresciana. Il Coordinatore-Segretario può delegare la verbalizzazione ad altra persona.

V) Ogni membro del Consiglio dei sostenitori può in qualsiasi momento prendere visione del contenuto del registro delle riunioni del Consiglio dei sostenitori.

Art. 11) TESORIERE.

I) E' di diritto il Responsabile Amministrativo della Fondazione Civiltà Bresciana.

II) Funzioni: redige la contabilità del Centro Studi San Martino che, a fine anno fornisce per intero alla Fondazione Civiltà Bresciana perché provveda ad utilizzarla secondo le proprie necessità.

III) Ha accesso alle risorse economiche del Centro Studi San Martino di cui dispone esclusivamente in relazione all'acquisto del registro dei verbali delle riunioni del Consiglio dei sostenitori, eventuale cancelleria o strumentazione che si renderà necessaria per il raggiungimento degli scopi del Centro Studi San Martino e al pagamento del costo degli eventi e delle pubblicazioni realizzate dal Centro Studi San Martino.

IV) Alla fine dell'anno, un eventuale disavanzo utile, rimarrà a disposizione del Centro Studi San Martino per l'attività dell'anno successivo.

ART. 12) COORDINATORE- SEGRETARIO.

I) Viene nominato dal Consiglio, a maggioranza dei presenti, tra i membri del Consiglio dei sostenitori già eletto.

II) Svolge funzioni di coordinamento dei membri del Consiglio dei sostenitori, dei progetti e delle attività e redige i verbali delle assemblee del Consiglio e dell'Assemblea dei sostenitori.

Art. 13) AUTONOMIA ECONOMICA.

I) Fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, il Centro Studi San Martino si autofinanzia mediante la quota versata annualmente dai Sostenitori.

II) A tale scopo potrà ricevere ulteriori sovvenzioni da Enti e soggetti privati.

Art. 14) AUTONOMIA AMMINISTRATIVA.

I) Fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, il Centro determina autonomamente le proprie attività e

iniziative culturali nei limiti della propria disponibilità economica.

II) Nel corso dell'anno solare di attività il Centro San Martino dispone di un conto corrente vincolato e di una propria contabilità: entrambi sono di competenza del Tesoriere secondo quanto previsto all'art. 11.

15) EFFICACIA DEL REGOLAMENTO.

I) Il presente regolamento entrerà in vigore per tutti i suoi organi solo ed esclusivamente a partire dalla sua approvazione da parte dell'Assemblea dei sostenitori.

Per eventuali iniziative personali a carattere economico assunte da singoli sostenitori riguardanti eventi e/o pubblicazioni e/o iniziative riferibili al Centro Studi San Martino, vale il regolamento precedentemente in vigore e sempre nello stesso ambito, in ogni caso, mantengono valore tutti gli accordi e le dichiarazioni conseguentemente rese dinnanzi agli organi competenti e responsabili della Fondazione Civiltà Bresciana.

II) Il presente regolamento potrà essere modificato in ogni sua parte dalla Assemblea dei sostenitori regolarmente convocata e costituita, col voto favorevole della metà dei presenti.

Verbale della riunione dei sostenitori del Centro San Martino per la Storia dell'Agricoltura e l'Ambiente del 16/04/2010.

Alle ore 17.30 del 16/04/10 si sono riuniti presso la Fondazione Civiltà Bresciana i seguenti sostenitori del Centro San Martino:

- Mons. Fappani;
- Dott. Gardoni;
- Sig. Zorzi in Rappresentanza di "Fondazione I.A.R. Onlus";
- Arch. Dezio Paoletti anche in rappresentanza di "Amici della Fondazione Civiltà Bresciana della Bassa e Parco dell'Oglio";
- Sig.ra Busseni;
- Dott. Guarneri;
- Dott. Comba in rappresentanza dell'Ordine degli Agronomi e Forestali;
- Sig. Luciano Sedassari;
- Sig. Legati Fausto;
- Dott. D'Attoma;
- Sig.ra Antonella Busseni;
- Sig. Giacomo Gandellini;
- Avv. Laura Cottarelli;

Durante la riunione si è provveduto alla lettura e alla modifica del nuovo regolamento redatto per il Centro San Martino.

1) Approvazione del Nuovo Regolamento.

I presenti, regolarmente costituiti come Assemblea dei sostenitori del Centro San Martino, hanno approvato all'unanimità per alzata di mano il nuovo regolamento del Centro San Martino.

2) Nomina dei membri del Consiglio.

L'Assemblea ha, quindi, provveduto alla nomina dei membri del Consiglio.

Premesso che il Presidente del Centro San Martino è di diritto il Presidente della "Fondazione Civiltà Bresciana" e che, pertanto esso non è soggetto a nomina, sono stati nominati membri del Consiglio i seguenti:

- un rappresentante del Collegio dei Geometri -si auspica che l'incarico sia conferito al Geom. Bossini-;
- un rappresentante dell'Ordine degli Agronomi e Forestali -era presente il Dott. Comba-;
- un rappresentante della "Fondazione I.A.R. Onlus" -era presente il Sig. Zorzi-;
- Dott. Gardoni;
- Dott. Guarneri;
- Arch. Paoletti;
- Dott. D'Attoma;
- Avv. Cottarelli.

La nomina è avvenuta per alzata di mano, il consenso è stato espresso all'unanimità su ogni singolo nominativo da parte di tutta l'Assemblea.

3) Nomina del Co-Presidente e del Coordinatore-Segretario.

Il Consiglio così eletto ha provveduto a conferire l'incarico di Co-Presidente al Dott. Gardoni e di Coordinatore-Segretario all'Avv. Cottarelli: tali nomine sono avvenute per alzata di mano col consenso unanime dei membri del Consiglio.

Mons. Fappani ha ricordato la presentazione del libro dell'Avv. Gorlani fissata per il 25/04/10 h. 17.30 presso il Castello di Padernello.

Mons. ha ribadito che per il 14/05/10 è da organizzare presso il Castello di Padernello la presentazione di un altro libro, scritto dal Sig. Plebani, che sarà accompagnato dalla presenza del Dott. Marco Vitale, Dott. Martinazzoli e Zana del Giornale di Brescia.

Il Dott. Gardoni propone di mettere in vendita il libro dell'Avv. Gorlani al prezzo di € 10 per i soci del CSM e € 15 per tutti gli altri: la proposta viene accettata dal Consiglio.

La riunione si chiude alle 19.10.

Il Presidente
Mons Fappani

Il Coordinatore-Segretario
Avv. Cottarelli